REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1940 del 24/11/2025

Seduta Num. 50

Questo lunedì 24 **del mese di** Novembre **dell' anno** 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Mazzoni Elena	Assessore
9) Paglia Giovanni	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/2007 del 11/11/2025

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE E ASSESSORE A SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, ENERGIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Oggetto: APPROVAZIONE INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. ATTIVITA' AUTORIZZATE NON FINANZIATE. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE JUST IN TIME

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Ragazzini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 530/2006";

- n. 742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;
- n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC);
- n. 1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;
- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003” e ss.mm.;
- n. 1161/2023 “Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 20672 del 21/12/2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015”.
- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 20289/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025.”;

Vista la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1452 del 04/08/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di

accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm. ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accreditamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1/2020 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni afferenti al servizio regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time", con la quale sono state approvate le procedure per l'autorizzazione alla realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze rivolto alle persone occupate al fine di mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative, anche arricchite e completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale;
- n. 174/2022 "Approvazione dell'invito a presentare operazioni per il servizio regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro - Attività non finanziate - Procedura di presentazione just in time.", con cui sono state approvate le procedure per l'autorizzazione alla realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite dalle persone attraverso percorsi individuali di autonomia verso il lavoro, non ricompresi e non riconducibili alle prestazioni per il lavoro, progettati e realizzati nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore, valorizzando e rendendo spendibili gli esiti del percorso di apprendimento;

Considerato che l'avviso Allegato 1 alla sopracitata deliberazione n. 1/2020 e l'avviso Allegato 1 alla sopracitata deliberazione n. 174/2022 prevedono entrambi che le operazioni candidate a valere sugli stessi potranno essere presentate entro e non oltre il 28/11/2025;

Valutato necessario procedere con l'approvazione, in un unico avviso, di nuove procedure di evidenza pubblica per l'autorizzazione della realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze senza costi a carico dell'Amministrazione regionale, finalizzato a mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dalle persone sia attraverso le esperienze lavorative, anche arricchite e

completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale, sia attraverso percorsi individuali di autonomia verso il lavoro;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di:

- approvare l'"Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di Formalizzazione e certificazione delle Competenze – Attività non finanziate – Procedura di presentazione just in time", Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- prevedere che le Operazioni a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso, a partire dal 10/12/2025;
- precisare che sarà possibile presentare Operazioni in risposta agli Avvisi di cui alle proprie deliberazioni n. 1/2020 e n. 174/2022, entro e non oltre il 28/11/2025;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 1440/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;
- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- n. 8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”;

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente

richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione l'"Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze – Attività non finanziate – Procedura di presentazione just in time", Allegato 1);
2. di prevedere che le Operazioni a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso, a partire dal 10/12/2025;
3. di precisare che sarà possibile presentare Operazioni in risposta agli Avvisi di cui alle proprie deliberazioni n. 1/2020 e n. 174/2022, entro e non oltre il 28/11/2025;
4. di precisare altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013;
5. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente agli Allegati, parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it

RegioneEmilia-Romagna

Allegato 1)

INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ATTIVITA' AUTORIZZATE NON FINANZIATE

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE JUST IN TIME

A. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard

professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020";
- n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC);
- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e ss.mm.;
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 20672 del 21/12/2017 "Indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015".

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 20289/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025.”;

Vista la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1452 del 04/08/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm. ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accreditamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018”;

B. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

Il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze definisce e regola il Servizio finalizzato a riconoscere formalmente le competenze acquisite dalle persone in esito ad apprendimenti formali, non formali e informali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1434/2005 e ss.mm.ii.

Il riconoscimento formale delle competenze avviene in relazione agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ), di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 936/2004 e ss.mm.ii. e si attua attraverso:

- la formalizzazione delle competenze, individuate attraverso una specifica modalità denominata accertamento tramite evidenze, in relazione ad uno standard professionale di riferimento del SRQ;
- la certificazione delle competenze, a seguito di accertamento tramite colloquio valutativo o esame volti a verificare che le competenze certificate siano conformi allo standard della qualifica regionale preso a riferimento.

Con il presente Invito si intende autorizzare la realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze al fine di mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dalle persone attraverso:

- le esperienze lavorative, anche arricchite e completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale **(Azione 1);**

- apprendimenti formali, non formali e informali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1434/2005 e ss.mm.ii., rendendo

disponibile uno strumento finalizzato a mettere in trasparenza le competenze acquisite in percorsi individuali non ricompresi e non riconducibili alle prestazioni per il lavoro **(Azione 2);**

L'autorizzazione regionale in esito al procedimento amministrativo attivato dal presente Invito è requisito di legittimità per la realizzazione delle attività di formalizzazione e di certificazione delle competenze e per il rilascio delle certificazioni valide ai fini di legge.

C. OPERAZIONI AUTORIZZABILI

Potranno essere candidate, a valere sul presente Invito, Operazioni costituite da uno o più Progetti relativi al Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze (di seguito SRFC) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1434/2005 e ss.mm.ii. e che prevedano in esito il rilascio di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze in riferimento agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 936/2004 e ss.mm.ii.

Le Operazioni riconducibili all'Azione 1, potranno altresì prevedere Progetti finalizzati al rilascio di una scheda capacità e conoscenza unicamente se direttamente riferiti ad attività di formazione continua formale e pertanto finalizzati a permettere ai lavoratori la messa in trasparenza delle capacità e conoscenza acquisite. La formazione continua, finalizzata all'aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale, dovrà essere stata oggetto di accordi bilaterali e realizzata da enti di formazione professionali accreditati a valere sulle risorse di cui ai Fondi interprofessionali, nonché su altre risorse pubbliche e/o private.

Non potranno essere candidate Operazioni per la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze riferite alle qualifiche regolamentate di Estetista e di Acconciatore.

D. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni in risposta al presente Invito:

- Enti di formazione professionali che, alla data di presentazione delle operazioni, siano accreditati per l'ambito FS "Formazione Superiore e di livello equivalente" o per l'ambito FC "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente", ai sensi della normativa regionale vigente (delibera di Giunta regionale n. 201/2022);
- Soggetti accreditati alla data di presentazione delle

operazioni ai servizi per il lavoro ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 - area 1 o area 2.

Si specifica che il soggetto titolare dell'Operazione deve essere il responsabile e referente per tutti i progetti che la compongono.

I soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013. In particolare, requisito essenziale per la candidatura, è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi. I soggetti attuatori che non dispongono di Responsabili della formalizzazione e certificazione e di Esperti di processi valutativi, possono individuare, all'interno degli elenchi regionali, degli esperti da contrattualizzare ad hoc.

Di seguito si riportano per ciascuna Azione gli obiettivi specifici, i requisiti di accesso, i soggetti attuatori ammessi a candidare Operazioni e le specifiche in merito all'articolazione delle Operazioni e le relative tipologie d'azione.

AZIONE 1 – SERVIZIO REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AD ESPERIENZA LAVORATIVA

1.1 Obiettivi specifici

L'obiettivo è quello di permettere alle persone di rendere le competenze acquisite formalizzate e/o certificate - e pertanto riconoscibili e spendibili - al fine di supportarle nei percorsi di crescita professionale all'interno delle proprie organizzazioni di lavoro, nonché nell'ambito di eventuali transizioni tra un lavoro e un altro tra imprese, sistemi produttivi e/o filiere.

Il servizio reso disponibile non si configura pertanto come strumento a supporto dell'inserimento e/o reinserimento lavorativo, ovvero di contrasto alla disoccupazione, ma come strumento di accompagnamento alla crescita professionale e quindi come misura per l'adattabilità e la permanenza qualificata nel mercato del lavoro.

Il presente invito permette inoltre di valorizzare la sinergia tra le differenti opportunità formative finanziate a valere sulle diverse risorse pubbliche e/o private nell'obiettivo condiviso di sostenere l'innalzamento delle competenze e la loro messa in trasparenza. In particolare, l'obiettivo sotteso è la piena valorizzazione delle attività formative oggetto di accordi bilaterali rivolte ai lavoratori realizzate da enti di formazione professionali accreditati a valere sulle risorse di cui ai Fondi

interprofessionali, nonché su altre risorse pubbliche e/o private, e finalizzate all'aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale.

1.2 Caratteristiche delle operazioni e dei progetti

Potranno essere candidate Operazioni costituite da uno o più Progetti finalizzati al rilascio di:

- un certificato di qualifica o di un certificato di competenze in riferimento agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 936/2004 e ss.mm.ii. in esito ad esperienze lavorative;
- un certificato di qualifica o di un certificato di competenze o di una scheda capacità e conoscenze in riferimento agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche certificabili n. 936/2004 e ss.mm.ii. in esito ad esperienze lavorative debitamente arricchite e completate attraverso esperienze formative formali non oggetto di autorizzazione/approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale n. 12/2003, realizzate da Enti di formazione professionali accreditati e oggetto di accordi bilaterali.

Si specifica che una Operazione può prevedere l'attuazione di una sola attività progettuale (di seguito: progetto) o di una pluralità di progetti tra loro integrati finalizzati al perseguimento di una medesima finalità strategica.

Pertanto, le Operazioni potranno essere costituite da più Progetti anche riferiti a più qualifiche professionali se ricondotte ad unica finalità, ovvero riconducibili all'obiettivo di valorizzare e mettere in trasparenza le competenze dei lavoratori di una stessa impresa, di medesimi processi lavorativi, di filiere produttive o sistemi territoriali.

Il Servizio di SRFC dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto degli standard di certificazione, dei principi per la copertura dei ruoli previsti dal SRFC e delle modalità per la progettazione ed attuazione del SRFC indicati nelle disposizioni regionali vigenti.

I Soggetti attuatori dovranno ricorrere, per l'espletamento dei ruoli previsti per l'erogazione del Servizio di SRFC, a persone inserite negli appositi elenchi regionali, tenendo presente i principi di adeguatezza, terzietà ed indipendenza di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale sopracitate. Le figure del Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e dell'Esperti

dei Processi Valutativi dovranno essere individuati già nella fase di progettazione.

1.3 Destinatari delle Operazioni e dei Progetti

Potranno essere destinatari delle Operazioni autorizzate in esito al presente Azione dell'Invito le persone che, comunque occupate, intendano rafforzare la propria adattabilità attraverso la spendibilità delle competenze comunque acquisite.

I destinatari del Servizio di SRFC dovranno essere in possesso di capacità e conoscenze riferibili e correlabili agli standard professionali di cui al SRQ ed acquisite attraverso l'esperienza lavorativa, eventualmente arricchita da esperienze di formazione continua oggetto di accordi bilaterali.

1.4 Sede di realizzazione

Nelle Operazioni, per ciascun Progetto dovranno essere indicate le sedi di svolgimento del servizio di SRFC, situate all'interno del territorio della regione Emilia-Romagna.

È nella responsabilità del soggetto proponente garantire che le sedi siano idonee, in termini di spazi, attrezzature e strumenti al corretto svolgimento delle specifiche attività.

1.5 Tipologie d'azione per la presentazione delle Operazioni

Ciascuna Operazione potrà essere costituita da uno o più Progetti aventi a riferimento le tipologie di azione di seguito specificate.

Le operazioni finalizzate al rilascio di un certificato di qualifica o un certificato di competenze dovranno essere costituiti da:

- uno o più progetti con tipologia di azione C10, per le qualifiche regionali afferenti ai livelli EQF 3 e 4, oppure C11 per le qualifiche ad elevata complessità afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7;
- per ciascuno dei progetti di cui al punto precedente, un relativo progetto con tipologia di azione FC02 se finalizzati all'acquisizione di certificato di competenze, oppure FC03 se finalizzati all'acquisizione di certificato di qualifica.

Le operazioni finalizzate all'acquisizione di una scheda capacità e conoscenze dovranno essere costituiti da uno o più progetti con tipologia di azione C03 – "SCC SRQ".

AZIONE 2 - SERVIZIO REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO A PERCORSI DI AUTONOMIA VERSO IL LAVORO

2.1 Obiettivi specifici

L'obiettivo è quello di ampliare la platea dei potenziali destinatari prevedendo di rendere disponibile il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in esito ad apprendimenti formali, non formali e informali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1434/2005 e ss.mm.ii., rendendo disponibile uno strumento finalizzato a mettere in trasparenza le competenze acquisite in percorsi individuali non ricompresi e non riconducibili alle prestazioni per il lavoro.

I destinatari del servizio sono le persone che hanno costruito un proprio percorso di autonomia verso il lavoro progettato e realizzato nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore per permettere loro di valorizzare e rendere spendibili gli esiti di apprendimento.

Il presente invito permette pertanto di valorizzare la molteplicità delle opportunità e azioni che gli enti pubblici, le istituzioni e i soggetti del terzo settore attivano, nella propria autonomia e nella propria responsabilità, a favore delle persone e che arricchiscono le misure rese disponibili e finanziate dalla Regione finalizzate all'inserimento e reinserimento lavorativo.

Il servizio autorizzato in esito alla presente Azione dovrà essere reso disponibile gratuitamente alle persone.

Le Operazioni afferenti alla presente Azione dovranno essere candidate unitamente all'impegno al finanziamento del servizio da parte di uno o più soggetti pubblici e/o privati, diversi da enti di formazione accreditati e da soggetti accreditati per i servizi per il lavoro, a garanzia che il servizio sia gratuito per le persone che ne potranno fruire, come da fac-simile Allegato 1) al presente avviso.

2.2 Caratteristiche delle operazioni e dei progetti

Potranno essere candidate Operazioni costituite da uno o più Progetti finalizzati al rilascio di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze in riferimento agli standard professionali del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 936/2004 e ss.mm.ii. in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro progettato e realizzato nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore per permettere loro di valorizzare e rendere spendibili gli esiti di apprendimento.

Si specifica che una Operazione può prevedere l'attuazione di una sola attività progettuale (di seguito: progetto) o di una pluralità di progetti tra loro integrati finalizzati al perseguimento di una medesima finalità strategica.

Il Servizio di SRFC dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto degli standard di certificazione, dei principi per la copertura dei ruoli previsti dal SRFC e delle modalità per la progettazione ed attuazione del SRFC indicati nelle disposizioni regionali vigenti.

I Soggetti attuatori dovranno ricorrere, per l'espletamento dei ruoli previsti per l'erogazione del Servizio di SRFC, a persone inserite negli appositi elenchi regionali, tenendo presente i principi di adeguatezza, terzietà ed indipendenza di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale sopracitate. Le figure del Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e dell'Esperti dei Processi Valutativi dovranno essere individuati già nella fase di progettazione.

2.3 Destinatari e delle Operazioni e dei Progetti

Potranno essere destinatari delle Operazioni autorizzate in esito alla presente Azione dell'Invito e pertanto del Servizio di SRFC le persone in possesso di capacità e conoscenze riferibili e correlabili agli standard professionali di cui al SRQ ed acquisite in percorsi di apprendimento formali, non formali e informali nell'ambito di percorsi di autonomia verso il lavoro progettati e realizzati nella responsabilità di enti pubblici, istituzioni e soggetti del terzo settore.

2.4 Sede di realizzazione

Nelle Operazioni, per ciascun Progetto dovranno essere indicate le sedi di svolgimento del servizio di SRFC, situate all'interno del territorio della regione Emilia-Romagna.

È nella responsabilità del soggetto proponente garantire che le sedi siano idonee, in termini di spazi, attrezzature e strumenti al corretto svolgimento delle specifiche attività.

2.5 Tipologie d'azione per la presentazione delle Operazioni

Ciascuna Operazione potrà essere costituita da:

- un o più progetti con tipologia di azione C10, per le qualifiche regionali afferenti ai livelli EQF 3 e 4, oppure C11 per le qualifiche ad elevata complessità afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7;
- per ciascuno dei progetti di cui al punto precedente, un relativo progetto con tipologia di azione FC02 se finalizzati

all'acquisizione di certificato di competenze, oppure FC03 se finalizzati all'acquisizione di certificato di qualifica.

E. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni, pena la non ammissibilità, dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it - PROGRAMMAZIONE 2021-2027 e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione, per via telematica a partire dal 10/12/2025 e comunque non oltre il 28/11/2028.

La richiesta di autorizzazione, pena la non ammissibilità, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato (allegando la documentazione attestante la delega)ed inviata, debitamente compilata e completa di tutte le dichiarazioni contenute e degli allegati nella stessa richiamati, esclusivamente via posta elettronica certificata, all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno lavorativo successivo alla data di presentazione telematica.

Le sole richieste di autorizzazione relative alle operazioni candidate sull'Azione 2 (percorsi di autonomia verso il lavoro), dovranno inoltre, pena la non ammissibilità, essere essere corredate dall'impegno al finanziamento del servizio da parte di uno o più soggetti pubblici e/o privati, diversi da enti di formazione accreditati e da soggetti accreditati per i servizi per il lavoro, a garanzia che il servizio sia gratuito per le persone che ne potranno fruire, come da fac-simile Allegato 1) al presente avviso.

F. PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

La procedura di autorizzazione verrà curata dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, come di seguito descritta.

F.1 Verifica di ammissibilità

Le Operazioni sono ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al precedente punto D. e previa verifica di insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 medesimo decreto;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it;

– presentate unitamente alla "Richiesta di autorizzazione" debitamente compilata in tutte le sue parti e completa di tutti gli allegati richiamati.

Nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni/Progetti sono sottoposte a successiva istruttoria tecnica.

F.2 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica è finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle Operazioni e dei relativi Progetti candidati rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni attuative vigenti di riferimento.

Pertanto, le Operazioni/Progetti sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alla procedura regionale di erogazione del Servizio SRFC prevista dalle disposizioni regionali vigenti e dalle indicazioni di cui al presente Invito.

In particolare, è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;
- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;
- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;
- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame.

Eventuali supplementi di istruttoria richiesti dall'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione dovranno trovare risposta da parte dei soggetti attuatori entro 15 giorni dalla data della richiesta pena il diniego dell'autorizzazione.

Nel caso di operazioni non autorizzabili si provvederà a comunicare ai titolari delle stesse ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e ss.mm. ii, il diniego dell'autorizzazione. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documenti.

G. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle istruttorie tecniche delle Operazioni presentate saranno approvati con atto del dirigente dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione entro 45 giorni dalla data di presentazione delle candidature.

La determina di autorizzazione che il dirigente adotterà sarà pubblicata sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/

H. AVVIO E TERMINE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti.
Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l'operazione non viene avviata entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell'operazione non potranno essere più realizzate.

Entro 30 giorni dal termine degli accertamenti SRFC previsti da ciascun Progetto, i Certificati o le Schede capacità e conoscenze dovranno essere consegnati o inviati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai partecipanti.

L'Operazione dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione.

L'Area interventi formativi e per l'Occupazione potrà autorizzare eventuali proroghe in relazione al termine dell'Operazione solo su preventiva e motivata richiesta da parte dell'ente, firmata dal Legale rappresentante o suo delegato.

I. CONTROLLI

Il sistema dei controlli sulle operazioni autorizzate e non finanziate è l'insieme delle verifiche volte ad accertare che le attività siano realizzate conformemente a quanto autorizzato.

Le tipologie di verifiche previste sono le seguenti:

- verifiche di conformità amministrativa;

– verifiche di conformità, regolarità dell'esecuzione e di corrispondenza standard formativi.

Il sistema dei controlli prevede verifiche realizzate presso la sede dell'ente autorizzatore o in loco presso le sedi amministrative e/o operative dei soggetti autorizzati.

I.1 Controlli sulla conformità amministrativa dei documenti.

I controlli sulla conformità, regolarità e completezza dei documenti sono effettuati presso gli uffici competenti della P.A. sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale e si sviluppano lungo tutto l'arco di svolgimento dell'operazione attraverso riscontri e valutazioni di merito sugli adempimenti amministrativi, richiesti al soggetto attuatore, compresa l'analisi di ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dal soggetto autorizzato nel rispetto degli ambiti e dei limiti previsti dalla normativa.

Verranno effettuati controlli di conformità anche sulle registrazioni nel Repertorio Regionale.

I.2 Controlli sulla regolarità dell'esecuzione dell'attività

Hanno l'obiettivo di accertare che l'attività sia realizzata nel rispetto degli standard previsti dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione.

I controlli possono essere condotti in loco sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale, presso il soggetto autorizzato o su un campione di partecipanti. Tale modalità di verifica potrà essere integrata e/o sostituita tramite interviste telefoniche rivolte sia ai beneficiari sia ai referenti coinvolti nel processo di formalizzazione e certificazione.

Gli ambiti oggettivi di controllo rispetto a quanto autorizzato riguardano:

- il rispetto dei requisiti di ammissibilità degli utenti;
- la conformità degli adempimenti di informazione;
- la regolarità di esecuzione degli interventi.

In caso di gravi irregolarità ovvero di irregolarità che potrebbero costituire un ostacolo alla garanzia della qualità del servizio erogato e pertanto che potrebbero pregiudicare la possibilità per i partecipanti di conseguire le attestazioni previste, potrà essere disposta, oltre a tutte le misure correttive, anche la revoca dell'autorizzazione con atto del dirigente salvaguardando e tutelando gli interessi dei partecipanti.

L. AZIONI INFORMATIVE

Tutte le azioni informative successive all'autorizzazione, nonché finalizzate alla produzione di materiali (cartacei, audio, video, su supporto elettronico, ecc.) devono indicare:

- l'istituzione, Regione Emilia-Romagna, che ha autorizzato l'operazione di riferimento, riportandone anche il logo;
- la dicitura "Operazione Rif. P.A. n. …, autorizzata con Determina Dirigenziale n. … dalla Regione Emilia-Romagna".

M. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

N. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

O. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm..

La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.
Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.
I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.
È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al

fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività non finanziate;

b. realizzare attività di istruttoria tecnica sulle proposte di operazione pervenute;

c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

e. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna;

f. favorire il reperimento delle informazioni inerenti l'offerta disponibile sul territorio regionale e l'accesso ai servizi da parte dei potenziali beneficiari;

g. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I suoi dati personali potranno essere diffusi sui siti istituzionali della Regione (sezione Amministrazione trasparente e Portale ER formazione e lavoro).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Oppure inserire il periodo di conservazione determinato (soluzione preferibile).

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attività di istruttoria tecnica finalizzata all'autorizzazione delle proposte di operazione pervenute.

Da redigere su carta intestata

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO DI SRFC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella sua qualità di legale rappresentante di_____, con sede a_____,
C.F./P.IVA_____

SI IMPEGNA:

a finanziare integralmente il Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle competenze a favore dei soggetti partecipanti al percorso di autonomia verso il lavoro, di cui al progetto ……*(indicare i dati identificativi del progetto avente ad oggetto il percorso: eventuale titolo del progetto o in mancanza breve descrizione, estremi/data di approvazione o redazione, soggetti coinvolti, ecc….)* realizzato sotto la responsabilità dello scrivente Ente.

Il Servizio sarà pertanto erogato gratuitamente a favore dai soggetti destinatari sopraindicati.

Luogo e data _____

Timbro e firma* (o firma digitale)

_____

*In caso di sottoscrizione con firma autografa, alla dichiarazione dovrà essere allegata copia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Ragazzini, Responsabile di AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/2007

IN FEDE

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/2007

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi